



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 354

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 13 novembre 2024

I N D I C E

Commissioni permanenti

4^a - Politiche dell'Unione europea:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	5
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 35)</i>	»	11

Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

<i>Ufficio di Presidenza</i>	<i>Pag.</i>	12
<i>Plenaria</i>	»	12

Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica:

<i>Plenaria (1^a pomeridiana)</i>	»	14
<i>Plenaria (2^a pomeridiana)</i>	»	15

Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità:

<i>Plenaria</i>	»	16
---------------------------	---	----

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

<i>Comitato VIII. Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei contratti pubblici</i>	<i>Pag.</i>	18
--	-------------	----

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI-CI-IaC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa
di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:

<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	19
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 27)</i>	»	20

ERRATA CORRIGE	<i>Pag.</i>	21
---------------------------------	-------------	----

4^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

Mercoledì 13 novembre 2024

Plenaria

209^a Seduta

Presidenza del Presidente
TERZI DI SANT'AGATA

La seduta inizia alle ore 15,45.

IN SEDE REFERENTE

(1258) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024

(Doc. LXXXVI, n. 2) Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2024

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 31 ottobre.

Il PRESIDENTE comunica che, in merito all'esame congiunto del disegno di legge di delegazione europea 2024 (Atto Senato n. 1258) con il *Doc. LXXXVI*, n. 2, ad oggi sono pervenute le relazioni delle Commissioni 1^a, 2^a, 3^a, 5^a, 7^a e 9^a sul disegno di legge e i pareri delle Commissioni 1^a, 2^a, 3^a, 7^a e 9^a sul Documento.

In particolare, la 5^a Commissione ha fatto pervenire una relazione non ostativa sul disegno di legge, « nel presupposto che, in relazione all'articolo 7, comma 2, lettera *n*), l'autorizzazione di spesa di cui al successivo comma 3 sia stata determinata in modo prudenziale, così da tener conto anche dei costi dell'IVA ». L'articolo 7 reca disposizioni di delega in materia di acquisizione, fra Stati membri, di prove elettroniche relative a procedimenti penali. In particolare, al criterio di delega di cui alla lettera *n*) si indica di assicurare il funzionamento e l'adattamento del sistema informatico nazionale al sistema europeo con la creazione dei punti di accesso al sistema informatico decentrato. A tale scopo, il comma 3 prevede la copertura finanziaria, oggetto della citata osservazione della

Commissione Bilancio, in cui si dà per presupposto che si sia tenuto conto anche dei costi dell’IVA.

Riguardo all’articolo 12, la 5^a Commissione ritiene che la dotazione organica prevista è congrua per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, spettanti al Ministero delle imprese e del *made in Italy*, per la realizzazione di un sistema autonomo e coerente di indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali, come previsto dal regolamento (UE) 2023/2411 sulla protezione delle indicazioni geografiche, e che la relativa copertura finanziaria appare adeguata.

Similmente, la 5^a Commissione ritiene congrua la copertura finanziaria prevista dall’articolo 13, per l’istituzione di due nuovi uffici dirigenziali del Ministero dell’agricoltura sovranità alimentare e foreste, che si affiancherebbero alle risorse umane già presenti, al fine di far fronte ai nuovi adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2023/1115 sulla deforestazione. Inoltre, il Governo conferma la capienza del Fondo per il recepimento della normativa europea per tutte le annualità previste.

Infine, in relazione all’articolo 14, viene confermato che le attività ivi previste saranno svolte nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente.

La Commissione prende atto.

Il PRESIDENTE ricorda, infine, che al termine della seduta plenaria si avvieranno, in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, le audizioni nell’ambito dell’esame congiunto della legge di delegazione europea 2024 (A.S. 1258) e della Relazione programmatica sulla partecipazione dell’Italia all’Unione europea per l’anno 2024 (*Doc. LXXXVI*, n. 2), avvertendo inoltre che la documentazione acquisita sarà resa disponibile per la pubblica consultazione sulla pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell’esame congiunto è quindi rinviato.

AFFARI ASSEGNATI

Gli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell’Unione europea (n. 9)

(Seguito dell’esame, ai sensi dell’articolo 34, comma 1, e per gli effetti di cui all’articolo 50, comma 2, del Regolamento, e rinvio)

Prosegue l’esame, sospeso nella seduta del 30 luglio.

Il presidente TERZI DI SANT’AGATA (*FdI*), relatore, dà conto che la Commissione europea ha presentato la relazione sull’attuazione e sull’applicazione della politica commerciale dell’Unione europea

(COM(2024) 385). Essa pone in primo piano il valore della solida rete di accordi commerciali dell'Unione europea (UE).

Alla fine del 2023 erano in vigore 42 accordi commerciali preferenziali tra l'UE e 74 *partner* per un valore di 2.300 miliardi di euro, ossia il 45,8 per cento del commercio estero totale dell'Unione. Tali accordi aprono nuove opportunità di mercato alle imprese europee, in particolare alle 680.000 piccole e medie imprese esportatrici, che fanno affidamento maggiormente su questi mercati per la loro crescita. L'apertura di nuovi canali per l'*export* dell'UE attraverso accordi commerciali insieme a un'efficace attuazione della politica di mercato è a vantaggio dei consumatori e delle imprese, aiutandole a collegarsi con le realtà in crescita e permettendo loro di contare su un insieme di norme più stabili e sicure. Esse sono parte integrante della strategia a lungo termine dell'UE per rafforzare la competitività delle sue imprese e salvaguardare la propria sicurezza economica, prosperità e crescita.

Volendo fornire qualche esempio, la quota dell'UE nelle importazioni dei Paesi dell'*Asia4* (Giappone, Corea del Sud, Vietnam e Singapore) è rimasta stabile a circa il 9-10 per cento tra il 2008 e il 2022. Per contro, la quota dell'UE nelle importazioni dei Paesi con i quali l'UE non ha concluso accordi di libero scambio nella regione è diminuita, passando dal 9,6 per cento nel 2008 al 6,5 per cento nel 2022. Nell'Africa subsahariana l'UE è riuscita a mantenere la sua quota di circa il 20 per cento sul totale delle importazioni dei *partner* dell'accordo di partenariato economico (APE) negli ultimi 10 anni. Al contrario, la quota dell'UE nelle importazioni dei Paesi con i quali non sono stati conclusi APE è diminuita del 3 per cento nello stesso periodo, collocando l'UE al secondo posto dopo la Cina. In America latina l'UE ha perso quote di mercato negli ultimi 25 anni, ma gli accordi di libero scambio hanno chiaramente attenuato tale tendenza.

I quattro accordi commerciali più recenti dell'UE (oltre a quello con il Regno Unito) in vigore nel 2023 (ossia quelli con la Corea del Sud, il Canada, il Giappone e il Vietnam) hanno sostenuto le esportazioni dell'UE su base annua e hanno favorito una crescita considerevole per i beni e i servizi e tassi di crescita elevati in alcuni dei principali settori di esportazione, come quello dei veicoli (Corea del Sud), degli aeromobili (Canada), dell'agroalimentare, delle macchine elettriche (Giappone), del farmaceutico (Vietnam) e dei servizi in generale.

Inoltre, il rapporto conferma che sono stati conseguiti risultati tangibili sul piano della prevenzione e dell'eliminazione degli ostacoli all'accesso al mercato. Nel 2023 sono stati eliminati 41 ostacoli all'accesso al mercato in 28 Paesi.

La Commissione europea ha continuato a concentrarsi sull'attuazione delle disposizioni in materia di commercio e sviluppo sostenibile, che sono state incluse in 12 dei suoi accordi commerciali in vigore nel 2023, con 18 Paesi *partner*. L'UE ha anche proseguito la cooperazione con i *partner* commerciali su temi di interesse comune, come le alleanze verdi con il Giappone e il Canada o l'alleanza verde con la Corea del

Sud in materia di cambiamenti climatici, energia e sicurezza della catena di approvvigionamento.

Il rapporto della Commissione evidenzia come gli accordi commerciali possono essere pienamente efficaci solo se i portatori di interessi sono consapevoli dei loro vantaggi. Essa ha pertanto proseguito gli sforzi per promuovere i vantaggi delle intese commerciali, in particolare quelle entrate in vigore nel 2024, ossia l'Accordo di Libero scambio ALS UE-Nuova Zelanda (in vigore dal 1° maggio) e l'APE UE-Kenya (in vigore dal 1° luglio), ma anche l'accordo UE-Cile aggiornato, che dovrebbe entrare in vigore all'inizio del 2025. Essa agisce in stretta collaborazione con gli Stati membri e le imprese, con particolare attenzione alle PMI. Il principale portale commerciale della Commissione, Access2Markets, rimane al centro di questi sforzi.

Il Presidente relatore, comunica, infine, che la Corte di giustizia dell'Unione europea, il 4 ottobre scorso, ha annullato gli accordi di pesca e agricoltura firmati nel 2019 tra l'Unione europea e il Marocco, stabilendo che gli stessi avrebbero dovuto « ottenere il consenso della popolazione del Sahara occidentale » e che tale consenso « non esiste nei casi di specie ». La sentenza riconosce il Fronte Polisario, rappresentante del movimento indipendentista Saharawi, come persona giuridica legittimata a contestare gli accordi commerciali sulla pesca e sull'agricoltura, poiché queste attività commerciali si svolgono nel territorio del Sahara occidentale. Tuttavia, la Corte concede dodici mesi prima di eseguire il verdetto agricolo per evitare « gravi conseguenze negative per l'azione esterna dell'Unione ».

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL'UNIONE EUROPEA

Proposta di regolamento del Consiglio sul rilascio delle credenziali di viaggio digitali basate sulla carta d'identità e sulle norme tecniche per tali credenziali (COM(2024) 671 definitivo)

(Esame, ai sensi dell'articolo 144, commi 1-*bis* e 6, del Regolamento, e rinvio)

La senatrice PELLEGRINO (*FdI*), relatrice, illustra la proposta di regolamento in esame che mira a istituire credenziali di viaggio digitali, basate sulle carte d'identità rilasciate dagli Stati membri, che possano essere usate dai cittadini dell'Unione per facilitare l'esercizio del loro diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

Per « credenziali di viaggio digitali » si intende una rappresentazione digitale dell'identità della persona, ricavata dalle informazioni memorizzate nel *chip* della carta d'identità, che può essere convalidata in modo sicuro e affidabile utilizzando l'infrastruttura a chiave pubblica dell'autorità dello Stato membro che rilascia la carta d'identità. Le credenziali di viaggio digitali dovrebbero contenere gli stessi dati personali, compresa l'immagine del volto del titolare, della carta d'identità in base alla quale sono state create, ad eccezione delle impronte digitali del titolare.

La proposta si aggiunge al COM(2024) 316, già esaminato dalla 4^a Commissione, sulla sicurezza delle carte d'identità, che riserva l'accesso alle impronte digitali, contenute nel supporto magnetico della carta d'identità, alle sole autorità competenti, consentendo agli altri soggetti solo l'accesso agli altri dati d'identità, compresa l'immagine del volto, pur sempre solo ai fini di accertamento dell'identità del titolare. Inoltre, essa si aggiunge anche al COM(2024) 670, che istituisce un'applicazione digitale per l'uso delle credenziali di viaggio digitali, sia per viaggiare all'interno dell'UE, sia per l'attraversamento delle frontiere esterne.

La base giuridica è individuata nell'articolo 77, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il quale prevede la procedura legislativa speciale, dell'unanimità in Consiglio, per l'adozione di disposizioni relative ai passaporti, alle carte d'identità, ai titoli di soggiorno o altro documento, per facilitare l'esercizio del diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, garantito dall'articolo 20, paragrafo 2, lettera *a*), del TFUE.

L'iniziativa, per la Commissione europea, rispetta il principio di sussidiarietà, in quanto l'obiettivo di stabilire un modello uniforme a livello dell'Unione per le credenziali di viaggio digitali basate sulla carta d'identità non può essere raggiunto dagli Stati membri singolarmente.

La Commissione europea ritiene inoltre che il principio di proporzionalità sia rispettato, in quanto non modifica sostanzialmente le disposizioni già vigenti della direttiva 2004/38/CE, relativa al diritto di libera circolazione e soggiorno nel territorio degli Stati membri. Inoltre, ogni cittadino dell'Unione resterebbe libero di scegliere se procurarsi o meno le credenziali di viaggio digitali, ben potendo continuare a usare il passaporto o la carta d'identità fisici.

Si rileva tuttavia che, nella relazione di accompagnamento, si prospetta la possibilità di utilizzare le credenziali di viaggio digitali anche per agevolare altri aspetti della libera circolazione, come la registrazione presso le autorità nazionali al momento di stabilirsi in un altro Stato membro. Al riguardo, si ritiene opportuno esplicitare che il riconoscimento degli effetti giuridici, nel proprio ordinamento, degli elementi indicati in documenti rilasciati da altri Stati membri, deve rimanere un aspetto di competenza esclusiva del diritto nazionale.

La proposta si compone di 8 articoli.

L'articolo 1 illustra l'oggetto del regolamento, mentre l'articolo 2 contiene le norme sostanziali sulla creazione di credenziali di viaggio digitali.

L'articolo 3 impone agli Stati membri di designare punti di contatto per l'attuazione del regolamento.

L'articolo 4 stabilisce che al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento si applica, oltre al quadro giuridico generale dell'Unione in materia di protezione dei dati, anche il quadro specifico in materia di protezione dei dati previsto dal già citato COM(2024) 316 sulle carte d'identità.

L'articolo 5 conferisce alla Commissione il potere di adottare le specifiche tecniche, le procedure e i requisiti necessari per le credenziali di viaggio digitali rilasciate sulla base della carta d'identità, anche per quanto riguarda: lo schema e il formato dei dati, il processo di rilascio e di informazione, la validità, il modello di fiducia digitale, l'autenticazione, la convalida e la revoca.

L'articolo 6 stabilisce la procedura di comitato per assistere la Commissione europea nell'adozione degli atti di esecuzione previsti dal regolamento.

L'articolo 7 prevede che entro cinque anni dall'applicazione del sistema di rilascio e utilizzo delle credenziali di viaggio digitali, la Commissione svolga una valutazione e presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione.

L'articolo 8, infine, contiene disposizioni sull'entrata in vigore e sull'applicazione del regolamento.

La proposta risulta al momento all'esame dei Parlamenti di Svezia e Portogallo, e della Camera dei deputati italiana, che non hanno finora segnalato elementi di criticità.

Il termine delle 8 settimane, previste dal Protocollo n. 2 allegato ai Trattati, per l'esame della sussidiarietà, scadrà il 6 dicembre 2024.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE informa che la missione di una delegazione della 4^a Commissione in visita presso il Senato francese, che avrebbe dovuto svolgere il 27-28 novembre prossimi a Parigi, insieme con il senatore Domenico Matera in rappresentanza delle forze di maggioranza e con la senatrice Tatiana Rojc in rappresentanza delle forze di opposizione, è stata rinviata agli inizi del 2025, d'intesa con il presidente della Commissione affari europei del Senato francese, Jean François Rabin.

Informa infine che il Presidente del Senato ha trasmesso l'invito da parte del Presidente della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo, Javier Zarzalejos, a partecipare alla riunione interparlamentare sul tema «La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea», che si terrà a Bruxelles il 12 dicembre 2024.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,05.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 35

Presidenza del Presidente

TERZI DI SANT'AGATA

Orario: dalle ore 16,05 alle ore 17,45

(Sospensione: dalle ore 16,45 alle ore 16,50)

AUDIZIONI DI RAPPRESENTANTI DI AIRES (ASSOCIAZIONE ITALIANA RETAILERS ELETTRDOMESTICI SPECIALIZZATI), NESTE, CONSORZIO ERP (EUROPEAN RECYCLING PLATFORM) ITALIA, CONSORZIO PVCYCLE ITALIA, SCALAPAY, QOMODO, UNIVENDITA, ASSOFIN (ASSOCIAZIONE ITALIANA DEL CREDITO AL CONSUMO E IMMOBILIARE) E, IN VIDEOCONFERENZA, DI ANIE (FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTRTECNICHE ED ELETTRONICA) E ANIMA CONFINDUSTRIA MECCANICA VARIA, SULL'ESAME CONGIUNTO DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1258 (LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2024) E DEL DOC. LXXXVI, N. 2 (RELAZIONE PROGRAMMATICA SULLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA PER L'ANNO 2024)

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme
obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Mercoledì 13 novembre 2024

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 15

Plenaria

Presidenza del Presidente
BAGNAI

La seduta inizia alle ore 15,05.

AUDIZIONI

Sulla pubblicità dei lavori

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Claudio Durigon, su questioni relative alle *governance* dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI) e dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO)

(Svolgimento e conclusione)

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione del Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Claudio Durigon, accompagnato dal Capo di Gabinetto del Ministero, Mauro Nori.

Claudio DURIGON, *sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i senatori Tino MAGNI (*Misto*), Susanna Lina Giulia CAMUSSO (*PD-IDP*), Mario OCCHIUTO (*FI-BP-PPE*) ed Elisa PIRRO (*M5S*), a cui rispondono Claudio DURIGON, *sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*, e Mauro NORI, *capo di gabinetto del Ministero*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato il sottosegretario Durigon e il capo di gabinetto Nori, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 16.

COMITATO PARLAMENTARE
per la sicurezza della Repubblica

Mercoledì 13 novembre 2024

Plenaria (1^a pomeridiana)

Presidenza del Presidente
GUERINI

La seduta inizia alle ore 14,20.

Esame, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 124 del 2007, di uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri

(Esame e rinvio)

Lorenzo GUERINI, *presidente*, introduce l'esame del provvedimento in titolo e invita la relatrice, senatrice Mieli, a svolgere la sua relazione.

La senatrice Ester MIELI, *relatrice*, svolge una relazione sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in esame, sulla quale interviene Lorenzo GUERINI, *presidente*, a cui replica la senatrice Ester MIELI, *relatrice*.

Lorenzo GUERINI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 14,30.

Plenaria (2^a pomeridiana)

Presidenza del Presidente
GUERINI

La seduta inizia alle ore 14,30.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Lorenzo GUERINI, *presidente*, rende alcune comunicazioni sulla programmazione dei lavori del Comitato, sulle quali intervengono il senatore Claudio BORGHI (*LSP-PSD'AZ*) e la senatrice Ester MIELI (*FDI*) e i deputati Marco PELLEGRINI (*M5S*) ed Ettore ROSATO (*AZ-PER-RE*).

La seduta termina alle ore 14,55.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità

Mercoledì 13 novembre 2024

Plenaria

Presidenza del Presidente
CALDERONE

La seduta inizia alle ore 13,55.

AUDIZIONI

Sulla pubblicità dei lavori

Tommaso Antonino CALDERONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di rappresentanti dell'Ufficio parlamentare di bilancio sull'individuazione degli indicatori economici necessari a stimare i costi derivanti dall'insularità

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento e dell'articolo 1, comma 813, lettera *c*), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e conclusione)

Tommaso Antonino CALDERONE, *presidente*, avverte che è presente all'odierna audizione la professoressa Valeria De Bonis, componente del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio.

Introduce quindi il tema all'ordine del giorno, ricordando che l'articolo 1, comma 813, lettera *c*), della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio per il 2023) prevede tra i compiti assegnati alla Commissione anche quello dell'individuazione degli indicatori economici necessari a stimare i costi degli svantaggi derivanti dall'insularità nei settori dei trasporti, della sanità, dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, nonché dell'energia, avvalendosi dell'Ufficio parlamentare di bilancio.

Valeria DE BONIS, *componente del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine.

Interviene, per porre domande e formulare osservazioni, il senatore Antonio NICITA (*PD-IDP*).

Tommaso Antonino CALDERONE, *presidente*, nel ringraziare la professoressa De Bonis per la sua partecipazione all'odierna seduta, dispone che la documentazione presentata sia pubblicata in allegato al resoconto stenografico dell'odierna seduta. Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 14,25.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Mercoledì 13 novembre 2024

**Comitato VIII
Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei
contratti pubblici**

Orario: dalle ore 8,35 alle ore 9,20

Audizione di Antonio Basilicata, Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori**

Mercoledì 13 novembre 2024

Plenaria

24ª Seduta

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Interviene la signora Maria Antonietta Gregori, sorella di Mirella Gregori.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antognoni, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, l'avvocato Letizia Coassin, il dottor Giuseppe De Martino, l'avvocato David Ermini, la dottoressa Carmen Manfredda, il dottor Giuliano Mignini, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il dottor Igor Patrino, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, l'avvocato Claudio Santini, il dottor Vincenzo Vecchio, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottoressa Pamela Franconieri, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta inizia alle ore 14,37.

CLASSIFICAZIONE DI ATTI

Il PRESIDENTE comunica che nel corso dell'Ufficio di Presidenza di giovedì 7 novembre si è deliberato di declassificare il documento n. 27,4 come riservato.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione della signora Maria Antonietta Gregori, sorella di Mirella Gregori

L'ordine del giorno reca l'audizione della signora Maria Antonietta Gregori, sorella di Mirella Gregori.

Su richiesta dell'audita, il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14,38 alle ore 16,16)

Il PRESIDENTE ringrazia l'audita e dichiara conclusa la sua audizione.

La seduta termina alle ore 16,17.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 27

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Orario: dalle ore 16,40 alle ore 17,05

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

ERRATA CORRIGE

Nel Resoconto Sommario delle Giunte e Commissioni n. 353 di martedì 12 novembre 2024, seduta n. 190 della Commissione Finanze e tesoro (6^a),

alla pagina 264:

alla seconda riga dell'osservazione n. 1: sostituire la parola: « 54 » con la seguente: « 51 »;

all'undicesima riga dell'osservazione n. 1: sostituire la parola: « abroga » con la seguente: « richiama ».

